Legge federale sulla prevenzione e la promozione della salute

(Legge sulla prevenzione, LPrev)

del

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,

visti gli articoli 117 capoverso 1 e 118 capoverso 2 della Costituzione federale¹,
visto il messaggio del Consiglio federale del...²,

decreta:

Sezione 1: Disposizioni generali

Art. 1 Oggetto

¹ La presente legge disciplina le misure di prevenzione e di promozione della salute volte alla prevenzione e alla diagnosi precoce di malattie fisiche e mentali trasmissibili, fortemente diffuse o maligne dell'uomo.

² Sono fatte salve le disposizioni specifiche di altre leggi federali.

Art. 2 Scopo

¹ La presente legge mira a proteggere gli individui contro le malattie trasmissibili, fortemente diffuse o maligne e a tutelare la loro salute. Contribuisce in particolare a ridurre gli effetti di queste malattie sulla popolazione e sull'economia, ad aumentare la speranza di vita in salute e a mantenere la capacità funzionale della popolazione.

² Nel suo campo d'applicazione la legge mira a:

- a. promuovere la cultura della salute e creare incentivi per migliorare il comportamento sanitario in tutti i gruppi di persone;
- b. eliminare le disuguaglianze nella salute;
- c. migliorare la gestione strategica e il coordinamento delle misure di prevenzione, promozione della salute e diagnosi precoce della Confederazione, dei Cantoni e di terzi e garantire l'armonizzazione con la cooperazione internazionale in ambito sanitario;

RS

1 RS 101

2 FF

- d. promuovere l'integrazione di tutte le politiche settoriali rilevanti nella progettazione e nell'attuazione di misure di prevenzione, promozione della salute e diagnosi precoce;
- e. migliorare la qualità e l'efficacia delle misure di prevenzione, di promozione della salute e di diagnosi precoce.

³ Le misure adottate in virtù della presente legge vanno attuate rispettando il diritto all'autodeterminazione individuale e tenendo conto della diversità culturale della popolazione.

Art. 3 Definizioni

Ai sensi della presente legge si intende per:

- a. *determinanti della salute*: i fattori personali, sociali, economici e ambientali che determinano lo stato di salute di un individuo, di singoli gruppi di persone e della popolazione;
- b. *promozione della salute*: le misure che contribuiscono a rafforzare i fattori individuali e collettivi rilevanti per la protezione dalle malattie;
- c. *malattia*: qualsiasi pregiudizio alla salute fisica o mentale che non è riconducibile ad un incidente;
- d. *malattie trasmissibili*: le malattie giusta la legge del 18 dicembre 1970³ sulle epidemie che possono essere trasmesse all'uomo da agenti patogeni o dai loro metaboliti;
- e. *malattie fortemente diffuse*: le malattie numericamente rilevanti e diffuse su scala sovraregionale, la cui diffusione effettiva o potenziale fa sembrare opportune misure di prevenzione o di diagnosi precoce su scala nazionale;
- f. *malattie maligne*: le malattie che minacciano la vita o che causano notevoli danni (gravi e permanenti) alla salute;
- g. *prevenzione*: il complesso di misure volte a evitare l'insorgere di una malattia o di rischi per la salute e a eliminare o ridurre le conseguenze negative delle malattie;
- h. *diagnosi precoce*: il complesso di misure che permettono di individuare una malattia o un rischio di malattia allo stadio iniziale.

Sezione 2: Strumenti di gestione strategica e di coordinamento

Art. 4 Obiettivi nazionali

¹ Ogni otto anni la Confederazione definisce, in collaborazione con i Cantoni, obiettivi nazionali che fungono da base per fissare le priorità per le misure di prevenzione, promozione della salute e diagnosi precoce.

³ RS 818.101

² Gli ambienti interessati partecipano alla definizione degli obiettivi nazionali.

³ Nella formulazione degli obiettivi occorre tener conto:

- a. dei risultati dei rapporti sulla salute (art. 22);
- b. dell'importanza dei determinanti della salute per la prevenzione delle malattie;
- c. delle raccomandazioni e direttive internazionali;
- d. dello stato attuale della scienza;
- e. dei bisogni dei vari gruppi di persone.

⁴ Sulla base dei rapporti periodici sulla salute di cui all'articolo 22, la Confederazione e i Cantoni verificano regolarmente se gli obiettivi sono stati raggiunti e adottano se del caso le necessarie misure.

Art. 5 Strategia del Consiglio federale

¹ Ogni quattro anni il Consiglio federale definisce in una strategia le priorità della sua politica di prevenzione e di diagnosi precoce, in particolare:

- a. le linee strategiche dei programmi nazionali di cui all'articolo 6;
- d. gli obiettivi strategici dell'Istituto svizzero per la prevenzione e la promozione della salute (Istituto) di cui all'articolo 12;
- c. l'importo del contributo secondo l'articolo 20 della legge federale del 18 marzo 1994⁴ sull'assicurazione malattie (LAMal);
- d. le linee strategiche per l'impiego dei prelievi a favore della prevenzione di cui all'articolo 13 e per l'erogazione di aiuti finanziari ai sensi dell'articolo 17;
- e. le misure per l'ottimizzazione della statistica sanitaria e dei rapporti sulla salute di cui agli articoli 20-22.

² Per la formulazione della strategia il Consiglio federale si basa sugli obiettivi nazionali e tiene conto:

- a. del possibile impatto della strategia sull'economia, la società e l'ambiente;
- b. delle misure di prevenzione, promozione della salute e diagnosi precoce previste da altre leggi federali, in particolare
 1. la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e degli infortuni non professionali ai sensi della legge federale del 20 marzo 1981⁵ sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF),
 2. la protezione della salute ai sensi della legge federale del 13 marzo 1964⁶ sul lavoro (LL);

⁴ RS 832.10

⁵ RS 832.20

⁶ RS 822.11

3. la prevenzione degli incidenti stradali ai sensi della legge federale del 19 dicembre 1958⁷ sulla circolazione stradale (LCStr);
4. la prevenzione della violenza secondo l'articolo 386 del Codice penale svizzero⁸ (CP).

³ I Cantoni partecipano all'elaborazione della strategia. La Confederazione consulta l'Istituto e gli ambienti interessati.

⁴ Il Consiglio federale valuta l'attuazione della strategia.

Art. 6 Programmi nazionali

¹ I servizi federali elaborano, in collaborazione con i Cantoni e gli ambienti interessati, programmi nazionali tematici in materia di prevenzione, promozione della salute e diagnosi precoce. I programmi sono finalizzati a uniformare le procedure e le misure a livello nazionale.

² L'articolo 5 capoverso 2 si applica per analogia all'elaborazione dei programmi.

³ I servizi federali coadiuvano i Cantoni nell'attuazione dei programmi nazionali e ne valutano l'efficacia e l'efficienza.

⁴ Nel quadro dell'attuazione dei programmi i servizi federali possono creare piattaforme. Queste servono ad integrare tutte le politiche settoriali connesse e a coordinare le misure della Confederazione, dei Cantoni, del mondo economico e di terzi.

Art. 7 Valutazione dell'impatto sulla salute

¹ Il Consiglio federale può prevedere che l'impatto sulla salute della popolazione o di singoli gruppi di persone degli affari di una certa portata trattati dal Parlamento e dal Consiglio federale venga determinato con anticipo.

² I risultati della valutazione servono ad ottimizzare i progetti e a informare i decisori sui loro possibili effetti.

³ Il Consiglio federale si basa su strumenti analoghi disponibili e provvede a un adeguato coordinamento.

Art. 8 Coordinamento

La Confederazione coordina le misure della presente legge con iniziative analoghe di prevenzione, promozione della salute e diagnosi precoce previste dalle leggi di cui all'articolo 5 capoverso 2 lettera b.

⁷ RS 741.01

⁸ RS 311.0

Sezione 3: Compiti della Confederazione

Art. 9 Informazione

¹ Ai fini della prevenzione e della diagnosi precoce delle malattie secondo l'articolo 1, la Confederazione informa la popolazione, determinati gruppi di persone, gli ambienti economici, le autorità e gli specialisti in merito ai rischi sanitari e ai comportamenti salutari.

² Può formulare raccomandazioni in merito a misure e comportamenti di prevenzione, di promozione della salute e di diagnosi precoce delle malattie.

³ Nell'ambito dei programmi nazionali può condurre campagne volte a sensibilizzare la popolazione, orientare i comportamenti e influenzare le condizioni quadro rilevanti per la salute.

⁴ Coordina la sua attività di informazione con quella dei Cantoni.

Art. 10 Misure di sostegno

¹ La Confederazione sostiene le misure adottate dai Cantoni e da terzi nel settore della prevenzione, della promozione della salute e della diagnosi precoce con prestazioni specifiche.

² La Confederazione svolge in particolare i compiti seguenti:

- a. gestisce un centro incaricato di raccogliere informazioni sulle scoperte scientifiche nazionali e internazionali e sui modelli di intervento riconosciuti e li documenta;
- b. fornisce basi metodologiche, in particolare standard di qualità, per la concezione e la realizzazione di programmi, progetti e studi di valutazione;
- c. sviluppa nuovi modelli di intervento per la popolazione o per determinati gruppi di persone;
- d. sostiene il coordinamento delle attività dei Cantoni e di terzi e le reti esistenti;
- e. elabora materiale informativo e lo mette a disposizione della popolazione, di determinati gruppi di persone e dell'economia.

Sezione 4: Compiti dei Cantoni

Art. 11

¹ I Cantoni, singolarmente o congiuntamente, realizzano misure di prevenzione e di promozione della salute e di diagnosi precoce, nella misura in cui questi compiti non sono svolti dalla Confederazione o da terzi.

² Garantiscono condizioni quadro adeguate e creano le strutture necessarie o sostengono organizzazioni private. Svolgono in particolare i seguenti compiti:

- a. designano una persona incaricata della prevenzione e della promozione della salute;
- b. garantiscono alla popolazione e a determinati gruppi di persone, a prescindere dalla fascia d'età, l'accesso a offerte di consulenza e di sostegno che concorrono al raggiungimento degli obiettivi nazionali;
- c. garantiscono agli allievi l'accesso a servizi sanitari scolastici durante l'intera scolarità;
- d. provvedono affinché agli allievi vengano fornite spiegazioni e informazioni sui rischi sanitari, sulla prevenzione e sulla promozione della salute durante l'intera scolarità.

³ Verificano l'efficacia e l'efficienza delle misure e assicurano il coordinamento e la messa in rete delle attività.

Sezione 5: Istituto svizzero per la prevenzione e la promozione della salute

Art. 12

¹ L'organizzazione, la gestione e il finanziamento dell'Istituto svizzero per la prevenzione e la promozione della salute sono disciplinati dalla legge federale del ...⁹ sull'Istituto svizzero per la prevenzione e la promozione della salute.

² L'Istituto fornisce le misure di sostegno di cui all'articolo 10.

Sezione 6: Prelievi a favore della prevenzione

Art. 13 Destinazione vincolata

¹ Le entrate provenienti dal supplemento al premio LAMal di cui all'articolo 20 della legge federale del 18 marzo 1994¹⁰ sull'assicurazione malattie (LAMal) e dalla tassa per la prevenzione del tabagismo di cui all'articolo 28 della legge federale del 21 marzo 1969¹¹ sull'imposizione del tabacco (LImT) sono impiegate per:

- a. il versamento di contributi a programmi e misure secondo le disposizioni degli articoli 14 e 15;
- b. il finanziamento di programmi nazionali secondo l'articolo 6.

² La strategia del Consiglio federale definisce le priorità per l'impiego dei mezzi finanziari.

⁹ RS ...
¹⁰ RS **832.10**
¹¹ RS **641.31**

Art. 14 Impiego dei contributi

¹ Il supplemento al premio LAMal è utilizzato in particolare per finanziare:

- a. misure di prevenzione e di promozione della salute della Confederazione, dei Cantoni e di terzi e la valutazione della loro efficacia;
- b. programmi cantonali di prevenzione e di promozione della salute che concorrono al raggiungimento degli obiettivi nazionali;
- c. programmi di ricerca nei settori della prevenzione, della promozione della salute e della diagnosi precoce ai sensi dell'articolo 1;
- d. programmi cantonali volti a realizzare le misure di cui agli articoli 26 e 33 capoverso 2^{bis} LAMal¹².

² La tassa per la prevenzione del tabagismo è utilizzata in particolare per finanziare:

- a. misure di prevenzione del tabagismo della Confederazione, dei Cantoni e di terzi e la valutazione della loro efficacia;
- b. programmi cantonali di prevenzione del tabagismo;
- c. progetti di ricerca nel campo della prevenzione del tabagismo.

Art. 15 Condizioni

¹ L'Istituto eroga contributi provenienti dai prelievi a favore della prevenzione a programmi e misure a condizione che questi

- a. soddisfino i criteri di cui all'articolo 14;
- b. servano a raggiungere gli obiettivi nazionali;
- c. producano prevedibilmente effetti significativi;
- d. soddisfino gli standard di qualità riconosciuti per le attività di prevenzione e di promozione della salute; e
- e. siano sottoposti ad un controlling e a una verifica dell'efficacia.

² Si possono concludere accordi di prestazioni pluriennali.

³ Non sussiste alcun diritto a contributi.

Art. 16 Gestione orientata agli effetti

L'Istituto assicura che i risultati delle verifiche dell'efficacia dei programmi e delle misure finanziati con i contributi provenienti dal prelievo a favore della prevenzione siano resi disponibili in forma adeguata agli ambienti interessati.

Sezione 7: Aiuti finanziarie e altre misure di promozione

Art. 17 Aiuti finanziari a organizzazioni

Nei limiti dei crediti approvati, la Confederazione può concedere a organizzazioni pubbliche o private aiuti finanziari per misure di prevenzione e di promozione della salute volte alla prevenzione e alla diagnosi precoce delle malattie di cui all'articolo 1. Gli aiuti finanziari servono a finanziare attività di informazione, offerte di consulenza e assistenza nonché la promozione di gruppi di autoaiuto.

Art. 18 Promozione della ricerca e dell'innovazione

La Confederazione può commissionare o sostenere finanziariamente progetti di ricerca scientifica e di innovazione nei settori della prevenzione, della promozione della salute e della diagnosi precoce ai sensi dell'articolo 1.

Art. 19 Formazione e perfezionamento

La Confederazione può concedere un sostegno tecnico o finanziario alla formazione e al perfezionamento nei settori della prevenzione e della promozione della salute.

Sezione 8: Statistica sanitaria e rapporti sulla salute

Art. 20 Statistica sanitaria

La Confederazione e i Cantoni rilevano dati statistici relativi:

- a. ai determinanti della salute, allo stato di salute, al comportamento sanitario e alla cultura della salute della popolazione;
- b. all'origine, all'insorgenza, alla frequenza e al decorso di determinate malattie ai sensi dell'articolo 1;
- c. alle misure di prevenzione, promozione della salute e diagnosi precoce adottate dalla Confederazione, dai Cantoni e da terzi.

Art. 21 Registro delle malattie

¹ I Cantoni gestiscono registri diagnostici cantonali o sovracantonali per determinate malattie ai sensi dell'articolo 1. Tali malattie sono stabilite dal Consiglio federale.

² I registri delle malattie servono a:

- a. raccogliere dati statistici sull'origine, l'insorgenza, la frequenza e il decorso di determinate malattie nonché sui rispettivi fattori di rischio;
- b. definire misure di prevenzione e di diagnosi precoce per determinate malattie.

³ Il Consiglio federale emana prescrizioni volte ad uniformare il rilevamento dei dati in vista dell'allestimento di una statistica nazionale. Garantisce l'analisi centralizzata dei dati.

Art. 22 Rapporti sulla salute

¹ In collaborazione con i Cantoni, la Confederazione provvede all'elaborazione regolare di rapporti sulla salute.

² I Cantoni mettono a disposizione della Confederazione i dati statistici necessari all'elaborazione dei rapporti sulla salute.

³ In collaborazione con i Cantoni, la Confederazione elabora ad intervalli regolari un rapporto nazionale sulla salute.

Sezione 9: Esecuzione**Art. 23** Cooperazione internazionale

¹ Il Consiglio federale assicura la collaborazione con le autorità e le istituzioni estere nonché con le organizzazioni internazionali.

² Incoraggia i Cantoni e le organizzazioni private attive nella prevenzione e nella promozione della salute a partecipare a programmi internazionali.

³ In propria competenza, può concludere accordi internazionali in materia di:

- a. scambio di informazioni sulla diffusione di malattie trasmissibili, fortemente diffuse o maligne e sulle misure di prevenzione o di diagnosi precoce;
- b. scambio di dati statistici rilevati nell'ambito della presente legge.

Art. 24 Valutazione

¹ L'Ufficio federale della sanità pubblica valuta periodicamente l'attuazione e l'impatto della presente legge.

² La valutazione ha tra l'altro per oggetto:

- a. l'impatto della legge sul coordinamento e la collaborazione tra Confederazione, Cantoni e terzi;
- b. l'impiego e l'impatto dei mezzi finanziari erogati dalla Confederazione e dai Cantoni.

³ Conclusa la valutazione, il DFI presenta al Consiglio federale un rapporto sui risultati e gli sottopone una proposta sull'ulteriore modo di procedere.

Art. 25 Disposizioni d'esecuzione

¹ Il Consiglio federale emana le disposizioni d'esecuzione.

² Può delegare al competente Ufficio federale il compito di emanare disposizioni d'esecuzione tenendo conto della loro portata.

Art. 26 Delega di compiti

¹ Il Consiglio federale può delegare compiti previsti dalla presente legge a organizzazioni o persone di diritto pubblico o privato. Ciò vale in particolare per:

- a. l'elaborazione e l'attuazione di programmi nazionali o di parti di un programma nazionale di cui all'articolo 6;
- b. l'esecuzione operativa delle attività d'informazione di cui all'articolo 9;
- c. la promozione della formazione e del perfezionamento secondo l'articolo 19.

² Il Consiglio federale esercita la sorveglianza sulle organizzazioni e le persone incaricate dell'adempimento di compiti.

³ Le organizzazioni e le persone di diritto pubblico e privato cui sono stati affidati compiti esecutivi secondo il capoverso 2 hanno diritto a un'indennità. Il Consiglio federale ne stabilisce l'entità e le modalità.

Sezione 10: Disposizioni finali**Art. 27** Abrogazione del diritto previgente

La legge federale del 22 giugno 1962¹³ concernente l'assegnazione di sussidi per la lotta contro le malattie reumatiche è abrogata.

Art. 28 Modifica del diritto vigente

Le seguenti leggi sono modificate come segue:

1. Legge federale del 21 marzo 1969¹⁴ sull'imposizione del tabacco

Art. 28 cpv. 2 lett. c.

² Il Consiglio federale può:

c. obbligare i fabbricanti e gli importatori di sigarette a versare una tassa di pari importo all'*Istituto svizzero per la prevenzione e la promozione della salute*. La tassa è gestita conformemente alle disposizioni della legge del...¹⁵ sulla prevenzione.

2. Legge federale del 18 marzo 1994¹⁶ sull'assicurazione malattie

Art. 19

Abrogato

¹³ RU 1962 1676, 1971 2249, 1985 1992, 1991 857

¹⁴ RS 641.31

¹⁵ RS ...

¹⁶ RS 832.10

Art. 20 Supplemento al premio

¹ Ogni anno gli assicuratori prelevano per ogni persona assicurata obbligatoriamente ai sensi della presente legge un supplemento unico al premio per la prevenzione delle malattie (supplemento al premio LAMal) e lo versano all'Istituto svizzero per la prevenzione e la promozione della salute.

² Il supplemento al premio è utilizzato conformemente alle disposizioni della legge federale del ...¹⁷ sulla prevenzione.

³ Il Consiglio federale fissa l'importo del supplemento nel quadro dell'approvazione della sua strategia di prevenzione e di promozione della salute secondo l'articolo 5 della legge del ...¹⁸ sulla prevenzione.

Art. 33 cpv. 2^{bis}

^{2bis} Può far partecipare i Cantoni all'attuazione delle misure di cui all'articolo 26. I Cantoni devono essere previamente consultati.

Art. 29 Referendum ed entrata in vigore

¹ La presente legge sottostà al referendum facoltativo.

² Il Consiglio federale ne determina l'entrata in vigore.

17 RS ...

18 RS ...